



The International Association of Lions Clubs



La bella storia di Melvin Jones

Melvin Jones era un sognatore, un uomo d'azione e un pragmatista. Era un agente assicurativo energico, estroverso che nel tempo libero leggeva Shakespeare. Era l'uomo perfetto per fondare la più grande Associazione di Clubs di servizio del mondo.

Nel 1958 il *Board* del *Lions Clubs International* nominò ufficialmente Melvin Jones fondatore dei *Lions Clubs*, più di quaranta anni dopo le loro prime riunioni.

Tuttavia, indipendentemente dal suo titolo ufficiale, l'impatto che Melvin Jones ha avuto sui *Lions* è stato enorme. È stato lui a fornire la *Leadership*, la capacità organizzativa, la tenacia e l'energia necessaria a gettare le fondamenta dell'organizzazione che il *Lions Clubs International* è oggi.

Melvin Jones nacque il 13 gennaio 1879 a Fort Thomas (Arizona), presso una remota sede di un reggimento della cavalleria americana di cui il padre di Melvin era un Capitano di perlustrazione. All'età di 7 anni la famiglia Jones si stabilì in Illinois. Dotato di un'ottima voce da tenore, Melvin Jones aveva considerato di dedicarsi a una carriera musicale. Invece, divenne un assicuratore.

Nel 1913 aveva fondato la sua agenzia assicurativa a Chicago. Quando entrò a far parte di un *Club* di uomini d'affari di Chicago, il *Business Circle*, assunse subito un ruolo guida nel reclutamento di nuovi soci e nel recupero di soci dimessi. Ma la natura strettamente professionale del *Club* poco si addiceva alla visione diversa e lungimirante di Melvin.

Melvin Jones si chiedeva infatti: «*Cosa accadrebbe se questi uomini che hanno successo per la loro determinazione, la loro intelligenza e la loro ambizione, utilizzassero il loro talento per migliorare le condizioni della comunità?*». Immaginava un nuovo tipo di *Club* al servizio degli altri.

In veste di segretario del club di professionisti, Melvin Jones, con l'aiuto di sua moglie Rose Amanda Freeman, campionessa di golf, scrisse numerose lettere ai *Clubs* di tutto il paese, invitandoli ad accogliere la sua idea di organizzazione centrata sul service. Gli uomini d'affari interessati a partecipare si riunirono a Chicago e il 7 giugno 1917 nacque il *Lions Club International*.

Nel corso di quello stesso anno, durante la prima Convention Lions svoltasi a Dallas, Melvin Jones fu eletto segretario-tesoriere. Per anni avrebbe conservato quel titolo. Successivamente il Board gli conferì il titolo di Segretario Generale a vita.

Melvin Jones lasciò infine la compagnia di assicurazioni per dedicarsi a tempo pieno ai Lions presso la sede centrale di Chicago. Fu grazie alla sua dinamica *leadership* che i *Lions Clubs* acquisirono il prestigio necessario per attrarre persone interessate al bene civico.

Il fondatore dell'associazione venne riconosciuto come *Leader* anche al di fuori dell'associazione. Particolarmente degno di nota fu il riconoscimento che ricevette nel 1945 quando rappresentò *Lions Clubs International* in veste di consulente presso l'Organizzazione delle Nazioni Unite a San Francisco in California.

Melvin Jones era uno scrittore molto dotato, chiaro e convincente in alcune occasioni, ma poetico e sentimentale in altre. È possibile individuare il suo stile nei documenti principali dell'associazione come gli obiettivi del *Lions Club International* e del Codice Etico.

I suoi editoriali sulla rivista *LION*, citati ancora oggi, hanno contribuito alla stesura dei principi e dei valori dell'organizzazione.

Melvin Jones era anche un amante degli aforismi. Mai propenso ad addolcire la verità, nel suo ufficio Melvin Jones aveva incorniciato ed esposto il detto: «*La verità e le rose sono avvolte da spine*».

Melvin Jones interruppe la sua attività assicurativa nel 1926 per diventare il Direttore Esecutivo e il Good Will Ambassador in tutto il mondo. Ricoprì brillantemente entrambi i ruoli, costruì e gestì una sede centrale in espansione, oltre a viaggiare continuamente per visitare i club e tenere discorsi ufficiali. Mantenne sempre questo ritmo nel corso di tutta la sua vita.

Melvin Jones, l'uomo che visse con l'idea che "non si può andare lontani finché non si fa qualcosa per qualcun altro" e che divenne la guida spirituale per tutte le persone interessate al bene pubblico, morì il 1° giugno 1961 all'età di 82 anni.

Etica e scopi del *Lions International*

Finalità di *Lions Clubs International*

! **Organizzare**, fondare e sovrintendere i club di servizio noti come Lions club.

- ! **Coordinare** le attività e rendere standard l'amministrazione dei Lions club.
- ! **Creare** e promuovere uno spirito di comprensione e d'intesa fra i popoli del mondo.
- ! **Promuovere** i principi di buon governo e buona cittadinanza.
- ! **Partecipare** attivamente al bene civico, culturale, sociale e morale della comunità.
- ! **Unire** i club con vincoli di amicizia, fratellanza e comprensione reciproca.
- ! **Fornire** un luogo di dibattito per discussioni aperte su tutte le questioni di interesse pubblico, ad eccezione di argomenti di carattere politico e religioso, che non saranno argomenti di discussione fra i soci.
- ! **Incoraggiare** le persone predisposte a servire la comunità senza alcun vantaggio personale economico, incoraggiare l'efficienza e promuovere alti valori di etica nel commercio, nell'industria, nelle professioni, nelle attività pubbliche e in quelle private.

Codice etico dei *Lions Club*

- ! **Dimostrare con l'eccellenza** delle opere e la solerzia del lavoro la serietà della vocazione al servizio.
- ! **Perseguire** il successo, chiedere le giuste retribuzioni e conseguire i giusti profitti, ma senza pregiudicare la dignità e l'onore con atti sleali e azioni meno che corrette.
- ! **Ricordare** che nello svolgere la propria attività non si deve danneggiare quella degli altri; essere leali con tutti, sinceri con se stessi.
- ! **Ogni dubbio** circa il proprio diritto o pretesa nei confronti di altri deve essere affrontato e risolto anche contro il proprio interesse.
- ! **Considerare** l'amicizia come fine e non come mezzo, nella convinzione che la vera amicizia non esista per i vantaggi che può offrire; che la vera amicizia non richiede nulla, e che se ne devono accettare i benefici nello spirito che la anima.
- ! **Sempre** adempiere ai propri obblighi di cittadino nei confronti del proprio paese, del proprio stato e della propria comunità e agire con incessante lealtà nelle parole, negli atti e nelle azioni. Donare loro spontaneamente lavoro, tempo e denaro.
- ! **Essere solidali** con il prossimo offrendo compassione ai sofferenti, aiuto ai deboli e sostegno ai bisognosi.
- ! **Essere cauti** nella critica, generosi nella lode, sempre mirando a costruire e non a distruggere.

* * * *

Missione del Lions Club International: = Dare modo ai volontari di servire le loro Comunità, rispondere ai bisogni umanitari, promuovere la pace e favorire la comprensione internazionale tramite i *Lions Club*.

Visione: = Essere *Leader* globali nella comunità e nel servizio umanitario

* * * *

Una breve storia del *Lions International*

Il nome e l'emblema *Lions*

Il 7 giugno 1917 i delegati, invitati da Melvin Jones, si incontrarono a Chicago. L'unico punto controverso fu la scelta del nome della nuova organizzazione. Melvin Jones propose l'idea di chiamare la nuova associazione *Lions*. Era convinto che il leone rappresentasse la forza, il coraggio, la fedeltà e la vitalità.

Il nome *Lions* venne scelto fra molti altri nel corso di un ballottaggio segreto.

Alla *Convention* del 1919 ci fu un tentativo di cambiare il nome, ma un giovane avvocato di Denver (Colorado) prese la parola. Si chiamava Halsted Ritter e disse:

«Il nome Lions non rappresenta solo fratellanza, amicizia, forza di carattere e propositi, ma soprattutto le lettere che compongono il nome annunciano al paese il vero significato dell'impegno verso la comunità: Liberty, Intelligence, Our Nation's Safety, cioè: Libertà, intelligenza e la sicurezza del nostro paese.»

Nel numero di gennaio 1931 della rivista LION, un articolo forniva la seguente interpretazione del nome dell'associazione:

«Il nostro nome non è stato scelto a caso e non è neanche un nome di fantasia. Da tempo immemorabile, il leone è il simbolo del bene ed è per questa simbologia che è stato scelto il nome. L'adozione di questo nome è principalmente legata a quattro preminenti qualità: coraggio, forza, vitalità e fedeltà. Quest'ultima qualità, la fedeltà, ha un significato profondo e speciale per tutti i Lions. Il simbolo del leone è da sempre simbolo di fedeltà, attraverso il tempo e le nazioni, antiche e moderne. Rappresenta la lealtà agli amici, la lealtà ai principi, la lealtà al dovere, la lealtà alla fiducia.»

L'emblema è composto dalla lettera "L" in colore oro su uno sfondo circolare, contornato da un'area circolare con i profili di due leoni che si danno le spalle e guardano verso l'esterno. La parola "Lions" appare nella parte superiore, la parola "International" nella parte inferiore. I leoni guardano il passato e il futuro, mostrando così orgoglio per l'eredità del passato e fiducia nel futuro.

Con l'espansione del loro movimento oltre i confini nazionali, tra diverse culture e lingue, i Lions cominciarono a cercare altre parole per descrivere la loro missione e la loro opera. Nel 1954 il Board indisse un concorso internazionale per la scelta del motto, chiedendo ai 522 mila soci di inviare le loro idee.

Secondo quanto indicato sul modulo di partecipazione, il motto doveva essere "duraturo", "dal carattere internazionale" e "facile da tradurre". Inoltre, fu stabilita una regola rigida per scoraggiare l'eccessiva lunghezza delle proposte. I Lions potevano inviare tutti i motti che desideravano ma la loro lunghezza massima doveva essere di cinque parole.

Undici dei seimila Lions che parteciparono al concorso ebbero idee migliori e inviarono lo stesso identico suggerimento. Tuttavia, il Lion canadese A. Stevenson di Fonthill (Ontario) fu dichiarato vincitore del concorso in quanto la sua proposta era stata ricevuta prima delle altre in base al timbro postale.

Il suo motto conteneva due semplici parole: "We Serve."

Nell'arco di tre anni i Lions divennero un'organizzazione internazionale. Da allora, abbiamo ottenuto i più alti riconoscimenti per la nostra integrità e trasparenza. Siamo un'organizzazione ben gestita, con una visione consolidata, una missione precisa e una lunga tradizione di cui siamo orgogliosi.

Quasi 100 anni dopo, che Melvin Jones si pose una semplice domanda che rivoluzionò il mondo il Lions Clubs International è l'organizzazione di Clubs di assistenza più grande del mondo, con 1,35 milioni di soci in oltre 46.000 Clubs e innumerevoli testimonianze di Lions che agiscono in base a una semplice idea comune: miglioriamo le nostre comunità.

Solo tre anni dopo la costituzione dell'organizzazione, nel 1920 i Lions divennero internazionali grazie alla fondazione del primo Club in Canada. Nel 1927 fu la volta del Messico. Negli anni '50 e '60 la crescita a livello internazionale accelerò, con nuovi Clubs in Europa, Asia e Africa.

* * ...prevenire la cecità e preservare la vista a milioni di persone nel mondo * *

Helen Keller nel 1925 tenne un discorso alla *Convention* di *Lions Clubs International* a Cedar Point (Ohio, USA) ed esortò i *Lions* a diventare «cavalieri dei non vedenti nella crociata contro le tenebre»; da allora abbiamo lavorato senza sosta per...

Da quando il *Lions Clubs International* è stata fondata nel 1917, i *Lions* lavorano a progetti che hanno lo scopo di prevenire la cecità, restituire la vista e migliorare la [salute degli occhi](#) e i servizi oculistici per centinaia di milioni di persone in tutto il mondo. In effetti, la vista è una delle ragioni di essere dei *Lions*.

Attraverso la formazione professionale, lo sviluppo del sistema sanitario e la vasta distribuzione di trattamenti medicinali, i *Lions* hanno ricevuto riconoscimenti a livello internazionale per il lavoro svolto per migliorare la vista e prevenire la cecità.

I *Lions* di tutto il mondo sono coinvolti attivamente anche in:

- ! Riciclaggio degli occhiali in [18 centri in tutto il mondo](#).
- ! Supporto alle Banche degli occhi *Lions* che forniscono tessuti oculari per interventi chirurgici salvavista.
- ! *Screening* della vista per centinaia di migliaia di persone ogni anno.
- ! Prevenzione della cecità fornendo terapie a coloro che rischiano di perdere la vista.

Campi Ricreativi = I *Lions* sono orgogliosi di supportare campi ricreativi regionali realizzati appositamente per soddisfare i bisogni speciali di bambini e adulti non vedenti e ipovedenti. Con l'input di esperti (medici, dipartimenti o ministeri della salute e fondazioni locali), i *Lions* hanno organizzato campi ricreativi per offrire a queste persone un'esperienza unica.

Esami della vista = Lo *screening* della vista eseguito per determinare possibili problemi di visione. I *Lions* collaborano con i professionisti della vista per realizzare eventi di *screening*.

Riciclaggio per la vista *Lions* = In quasi tutte le case è possibile trovare un paio di occhiali inutilizzati. Questo paio di occhiali può cambiare la vita di un'altra persona. Questa è la ragione per cui i *Lions* hanno avviato il programma "*Riciclaggio per la vista*". Chiunque può contribuire.

Nel corso degli anni, *Lions*, [Leos](#) e altri volontari hanno raccolto occhiali usati e li hanno consegnati ai [Centri di riciclaggio occhiali Lions \(LERC\)](#). I volontari dei LERC puliscono, suddividono in base alla gradazione e confezionano gli occhiali. Gli occhiali riciclati vengono distribuiti alle persone che ne hanno bisogno in comunità a reddito medio-basso dove avranno l'impatto maggiore.

Riciclaggio degli occhiali – Cosa fare per aiutare = Se avete occhiali che non utilizzate più, donateli subito. I *Lions* accettano occhiali da vista e da riposo, occhiali da sole e montature in metallo e plastica. Sono particolarmente richiesti occhiali da bambino.

***Lions Clubs International Foundation* - Programmi per la vista** = In aggiunta ai suddetti programmi, la *Lions Clubs International Foundation* supporta varie iniziative di *partnership* su vasta scala, opportunità di ricerca e programmi di sussidi che aiutano i *Lions* nei loro sforzi per salvaguardare la vista.

* * prosegue la Storia del *Lions International* negli anni * *

1945: Le nazioni si uniscono. L'ideale di organizzazione internazionale si concretizza nel nostro rapporto permanente con le Nazioni Unite. Siamo state una delle prime organizzazioni non-governative a essere state invitate ad assistere alla nascita ufficiale delle Nazioni Unite e ad aver supportato, da allora, il loro lavoro.

1957: Organizzazione di programmi per i giovani. Verso la fine degli anni '50 abbiamo creato il Programma Leo, per dare ai giovani del mondo un'opportunità di sviluppo personale attraverso il volontariato. In tutto il mondo vi sono circa 144.000 Leo e 5.700 Leo club in oltre 140 paesi.

1968: Costituzione della Fondazione. *Lions Clubs International Foundation* assiste i Lions nei progetti umanitari globali e su vasta scala. Attraverso la nostra Fondazione, i Lions vanno incontro ai bisogni delle loro comunità locali e globali.

1990: Lancio di Sight-First. Tramite Sight-First, i *Lions* restituiscono la vista e prevengono la cecità su scala globale. Lanciata nel 1990, i Lions hanno raccolto, grazie a questa iniziativa, oltre 346 milioni USD. SightFirst si occupa delle principali cause di cecità: cataratta, tracoma, oncocercosi, cecità infantile, retinopatia diabetica e glaucoma.

Oggi: Estendiamo il nostro raggio d'azione. *Lions Clubs International* amplia ogni giorno la sua missione di servizio nelle comunità locali di tutti gli angoli del mondo. Le necessità sono grandi e i nostri servizi ampi, tra questi ci sono: la vista, la salute, i giovani, gli anziani, l'ambiente e il risolleamento dai disastri. La nostra rete internazionale è cresciuta fino a includere oltre duecento Paesi ed aree geografiche.

* * Secondo il mio Club: storia del Lions International * *

L'Associazione del Lions Clubs International fu l'idea di Melvin Jones, un giovane uomo d'affari il quale fortemente riteneva che ogni organizzazione di servizio doveva allargare i propri orizzonti portando le proprie attività ed i propri interessi al di là di quelli puramente professionali e lavorare per migliorare la propria comunità ed il mondo nella sua globalità.

Il gruppo del Sig. Jones, il Business Circle of Chicago, recepì l'idea e, dopo aver contattato altri gruppi simili negli Stati Uniti, svolse una riunione organizzativa il 7 giugno del 1917 a Chicago (Illinois, USA). Il nuovo gruppo prese il nome di uno dei gruppi partecipanti, "Associazione dei Lions Club" che ad ottobre dello stesso anno organizzò il congresso nazionale a Dallas (Texas). Trentasei delegati che rappresentavano 22 clubs esistenti in nove stati presero parte al congresso. Il Dr. W.P. Woods di Evansville (Indiana, USA) fu eletto primo Presidente, Melvin Jones, la forza motrice ed il fondatore, fu nominato Segretario ed iniziò il suo rapporto con i Lions che ebbe termine solo alla sua morte nel 1961. Nella stessa sede di Dallas, si iniziò a definire il futuro dell'Associazione e vennero approvati lo Statuto e il Regolamento, gli Scopi ed il Codice dell'Etica. Tra i principali scopi adottati in quei primi anni, uno in particolare stabiliva che "nessun club dovrà avere come obiettivo il miglioramento delle condizioni finanziarie dei propri soci". Questo scopo rimane ancora tutt'oggi uno dei principali punti su cui si basano le direttive dell'Associazione.

Tre anni dopo, l'Associazione diventò Internazionale, con la creazione nel 1920 di un Lions Club in Canada. In seguito nacquero clubs in Messico, Cina e Cuba e nel 1927 il numero dei soci aveva raggiunto 60.000 unità ed il numero dei Clubs 1.183.

Nel 1935, Panama fu sede del primo club nell'America Centrale ed il primo club nel Sud America fu organizzato l'anno seguente in Colombia. L'espansione internazionale continuò in Europa dove clubs sorsero in Svezia ed in Francia nel 1948. nel 1952 clubs furono organizzati in Giappone e, nel 1989, fu superato il così detto "Blocco dell'Est" con clubs in Ungheria, Polonia ed Estonia. Nel 1990 un club fu organizzato a Mosca ed in data odierna oltre 100 Lions Clubs stanno dimostrando l'importanza del service in paesi dove in passato era vietata l'opera del volontariato.

Il fatto che ebbe le più importanti conseguenze per l'Associazione fu quando Helen Keller nel 1925, rivolgendosi ai Lions durante la loro convention internazionale di Cedar Point (Ohio, USA) li sfidò a divenire "Cavalieri dei non-Vedenti nella Crociata contro le Tenebre".

Nel 1990 i Lions hanno lanciato la loro ambiziosa iniziativa per la conservazione della vista: SightFirst. Oltre US \$ 140 milioni sono stati raccolti per debellare nel mondo la cecità prevenibile e

reversibile e colmare quindi il divario tra i servizi sanitari esistenti e quelli che sono disperatamente necessari.

Espandendo il suo ruolo nel campo della comprensione internazionale, l'Associazione collaborò con le Nazioni Unite nella creazione nel 1945 del settore delle organizzazioni non Governative, continuando tutt'oggi a ricoprire il ruolo di consulente. Ogni anno, nelle manifestazioni svolte durante la Giornata Lions con le Nazioni Unite, un premio è presentato al vincitore del concorso "Un Poster per la Pace" del Lions International, un'iniziativa alla quale ogni anno partecipano oltre 350.000 giovani.

Un altro significativo evento nella storia dell'Associazione ha avuto luogo nel 1987 quando il Lions Clubs International è stato il primo, tra le più grandi organizzazioni di clubs service, ad ammettere le donne nei loro clubs.

Da quei primi anni, l'espansione dell'Associazione è continuata fino ad avere 1,4 milioni di soci, tra uomini e donne, in oltre 44.000 clubs situati in 189 paesi ed aree geografiche. DENOMINAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE: il nome ufficiale dell'Associazione è "Associazione Internazionale dei Lions Clubs" o più semplicemente "Lions Clubs International". Il nome Lions è stato scelto per simboleggiare le caratteristiche dei leoni: coraggio, forza, impegno e fedeltà.

MISSIONE: creare e promuovere tra tutti i popoli uno spirito di comprensione per i bisogni umanitari fornendo volontari servizi coinvolgenti la comunità e la collaborazione internazionale.

MOTTO: il motto Lions è "Servire" (We Serve). E' stato adottato alla Convention Internazionale del 1954 scegliendolo tra 6000 suggerimenti pervenuti dai soci di ogni parte del mondo.

SIGLA: Liberty, Intelligence, Our Nation's Safety. (Libertà, Intelligenza, Sicurezza della propria Nazione). E' stata adottata alla Convention Internazionale del 1919.

COLORI UFFICIALI: Viola e oro sono stati scelti quando l'Associazione fu fondata nel 1917. Il viola simboleggia la lealtà verso il proprio paese, gli amici, verso se stessi e l'integrità di mente e del cuore. Esso è dunque tradizionalmente il colore della forza, del coraggio e della dedizione instancabile verso la giusta causa. Il colore oro simboleggia la sincerità dei propositi, la liberalità nel giudizio, la trasparenza nella propria vita e la generosità nella mente, con il proprio cuore e le proprie possibilità di donare ai bisognosi. Spesso il blu scuro è usato al posto del viola.

EMBLEMA UFFICIALE: L'attuale emblema Lion (o Logo) è stato adottato nella Convention del 1919 e distingue i Lions di ogni parte del mondo. Esso consiste nella lettera "L" di color oro su fondo viola inserita tra i profili di due leoni ciascuno rivolto all'esterno. In alto vi è la parola "Lions" e nel basso quella "International". Simbolicamente i Lions - per il profilo del leone bifronte - guardano il passato e il futuro, essendo orgogliosi del primo e certi del secondo. E' un dovere morale per ogni Lion portare con orgoglio il distintivo Lions e ricordare che è brevettato, per cui non può essere usato per scopi commerciali o di raccolta di fondi senza l'autorizzazione della Divisione Legale della Sede Centrale.

AMICIZIA E COMPRESIONE INTERNAZIONALE: si potrebbe pensare che la diversità di lingue rende la comprensione internazionale una realtà quasi effimera, ma la comprensione internazionale e l'amicizia sono una questione più di spirito che di lingua. Infatti, i Lions in tutto il mondo comunicano tramite le attività che creano e promuovono uno spirito di comprensione fra i popoli del mondo.